

# Informazioni sull'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale per le professioni sanitarie

*Da compilare a cura del Comitato Ordinatore e da sottoporre, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico, ai fini della successiva immissione nel Regolamento Didattico di Ateneo*

<b>Università</b>	Università degli Studi di SIENA
<b>Atenei in convenzione</b> <i>Indicare gli Atenei coinvolti. Allegare copia della convenzione</i>	
<b>Data convenzione</b>	<input type="checkbox"/> data provvisoria
<b>Titolo congiunto</b> <i>Cfr Regolamento Didattico di Ateneo, Titolo I, art. 2, comma 5</i>	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Classe</b> <i>Non è prevista l'istituzione di corsi interclasse con le classi sanitarie LM/SNT1, LM/SNT2, LM/SNT3 e LM/SNT4</i>	Vedi DM 8 gennaio 2009
<b>Nome del corso</b> <i>Selezionare dall'elenco il nome del corso di laurea magistrale</i>	<p><b>LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche</b> <input type="checkbox"/> Scienze infermieristiche e ostetriche</p> <p><b>LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</b> <input checked="" type="checkbox"/> Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</p> <p><b>LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche</b> <input type="checkbox"/> Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali <input type="checkbox"/> Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche</p> <p><b>LM/SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</b> <input type="checkbox"/> Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</p>
<b>Nome inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Italiano <input type="checkbox"/> Inglese <i>Selezionare lingua inglese solo se l'intero corso, e quindi non una sua parte, si tengono in questa lingua. In quest'ultimo caso, in fase di offerta formativa andranno inserite le parti testuali anche in inglese.</i>
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	<i>A cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali</i>
<b>Il corso è:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Trasformazione ai sensi del DM 8 gennaio 2009 di: <b>LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE</b> <i>Indicare il/i corso/i di studio preesistenti (ex DM 509/99) che si intende trasformare.</i> <input type="checkbox"/> Nuova istituzione <i>Nel caso in cui il corso proposto sia completamente nuovo, ossia non derivi da trasformazione di corsi di studio preesistenti ex DM 509/99.</i>
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	<i>A cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali</i>
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	<i>A cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali</i>
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professionisti</b>	<i>A cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali qualora la consultazione avvenga a livello di Ateneo. Se la consultazione è avvenuta a livello di Facoltà (comitati di consultazione settoriali o locali o comitati di indirizzo) la data dovrà essere indicata dalla struttura didattica proponente.</i>
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento (solo per i corsi di nuova istituzione)</b>	<i>A cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali</i>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<input type="checkbox"/> convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea magistrale</b>	<a href="http://192.167.114.8/index.php">http://192.167.114.8/index.php</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Eventuali altre facoltà</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Max 20 CFU - Cfr Regolamento Didattico di Ateneo, Titolo II, art. 18, comma 7 (Negli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio deve essere esplicitamente indicato il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse)</i>
<b>Corsi della medesima classe</b>	

## **2. Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento ex DM 509/99 a DM 270/04 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

*Da compilare per i corsi derivanti da TRASFORMAZIONE*

*Nel caso in cui il corso di studio derivi dalla trasformazione o accorpamento di corsi di studio preesistenti (ex DM 509/99), indicare sinteticamente le motivazioni della progettata trasformazione.*

*Max 2000 caratteri - i caratteri eccedenti saranno troncati*

La laurea specialistica in scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (ex DM 509/99), istituita prima come sede didattica (a.a. 2005/ 2006) dell'università degli Studi di Pisa, poi come sede autonoma nell' a.a. 2007/2008 presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell' Univ. di Siena, necessita oggi dell'adeguamento ai sensi del D.L.270/04 ai sensi del decreto attuativo D.M. 8 gennaio 2009 G. U. 28 maggio 2009 n.122.

A partire dagli anni 80' ad oggi, la formazione degli operatori della Classe della riabilitazione ha avuto numerose evoluzioni [Scuole regionali triennali (DM 1974);- Scuole dirette a fini speciali (DPR 162/82); Diploma Universitario, ai sensi del DL 341/90, 1992 - Diploma Universitario Tabella XIII – ter, 1996 (DL 341/90), Laurea triennale (DM 509/99), DM 02.04.01 ]; infatti negli anni 1994/1997 sono stati emanati gli otto profili professionali di cui alla Classe SNT/02 e quindi dal 2004 ad oggi si è realizzato il processo formativo previsto ed atteso.

## **3. Motivazioni della progettata innovazione**

*Da compilare per i corsi di NUOVA ISTITUZIONE*

*Nel caso in cui il corso proposto sia completamente nuovo, ossia non derivi da trasformazione di corsi di studio preesistenti ex DM 509/99, spiegare le motivazioni della progettata innovazione*

## **4. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

*Quando il corso di studio non è l'unico nella classe, le ragioni devono risultare in maniera chiara e convincente; su questo punto è infatti previsto un parere specifico del CUN.*

## **5. Sintesi della relazione tecnica del Nucleo di Valutazione**

*(a cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali)*

## **6. Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

*(a cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali)*

## **7. Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

*A cura dell'Ufficio Ordinamenti Didattici e Relazioni Istituzionali qualora la consultazione avvenga a livello di Ateneo.*

*A cura della struttura didattica proponente se la consultazione è avvenuta a livello di Facoltà (comitati di consultazione settoriali o locali o comitati di indirizzo).*

*Specificare le modalità utilizzate. Nel caso in cui sia previsto un Comitato di Indirizzo, indicarne la composizione e la data in cui esso è stato consultato.*

## **Esigenze formative e aspettative delle parti interessate**

Sulla base delle consultazioni dirette, come previsto al punto 8, e/o di studi e indagini disponibili, è possibile individuare la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, anche in rapporto alla presenza di altri Corsi di Laurea Magistrale analoghi a livello regionale e nazionale.

## 8. Individuazione delle esigenze formative

*Max 1500 caratteri - i caratteri eccedenti saranno troncati*

Le strutture riabilitative dei Servizi Sanitari Nazionali e Regionale prevedono livelli di elevata responsabilità gestionale-organizzativa, formativo-pedagogica e capacità nel campo dello sviluppo della ricerca applicata alla riabilitazione (D.L. 42/99, D.L. 251/00, D.L. 43/06). Tale esigenze sono manifestate anche dalle strutture private accreditate, dalle cliniche e dai centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, terme, ambulatori polispecialistici, studi professionali individuali o associati, società sportive ove si rendano necessarie competenze di "coordinamento e gestione del personale, degli strumenti e della tecnologia specifica del settore". Tale figura è una risposta all'esigenza che si è sviluppata negli ultimi 10 anni nell'ambito della formazione e didattica, essendo la Laurea Magistrale il requisito fondamentale per l'accesso al Coordinamento dei Corsi di Laurea (D.M. 19 febbraio 2009, G. U. 25 maggio 2009 n.119 e D.M. 8 gennaio 2009 G. U. 28 maggio 2009 n.122) e per le selezione dei docenti "esterni al sistema universitario", come indicato nei bandi emessi dall'università degli Studi di Siena, che seleziona i propri docenti con il seguente criterio: "...omissis.... ai sensi dell'art.7 del D.lgs 165/2001, è altresì necessaria una "particolare e comprovata specializzazione anche universitaria": per cui requisito minimo necessario è il possesso della laurea magistrale o del titolo equivalente, attinente l'oggetto dell'incarico, o una laurea triennale a cui si aggiungono percorsi didattici universitari completi e definiti formalmente dai rispettivi ordinamenti, finalizzati alla specializzazione richiesta (1).;

Infine l'acquisizione di tale livello formativo è condizione richiesta e favorevole per l'accesso al Terzo ciclo formativo previsto dal Bologna Process, ovvero al dottorato di ricerca.

In relazione a quanto definito e alle modalità di organizzazione della risposta a problemi prioritari di salute emergenti, alle necessità di formazione-manutenzione continua del personale di settore, al costante confronto con la medicina dell'evidenza è quindi opportuno che esistano sul territorio tali figure professionali, formate con un elevato grado di autonomia professionale.

L'attivazione dei Corsi di Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie riguarda a livello nazionale circa 18 sedi universitarie, a numero programmato ai sensi del D.L. 264/99 e, per quanto riguarda la Regione Toscana, è rispettato l'equilibrio tra le tre Università toscane (Firenze, Pisa, Siena), tale da garantire le esigenze del territorio della Regione Toscana con particolare attenzione all'area "vasta", rappresentata dal bacino di utenza Siena - Arezzo - Grosseto, ma anche dall'area Umbria e Marche che non hanno attivato tale percorso formativo.

## Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi (learning outcomes) devono essere indicati in termini di conoscenze, competenze e abilità da acquisire, con riferimento al sistema di descrittori adottato in sede europea per i titoli di secondo livello: conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

*NB: Evitare tassativamente di riprodurre in maniera meccanica o di parafrasare gli obiettivi formativi qualificanti presenti nelle declaratorie delle classi. In questo punto dovranno essere motivate le principali scelte progettuali su cui si basa l'ordinamento didattico del corso di studio, specie con riferimento alla classe di laurea, ai SSD e agli ambiti disciplinari selezionati e al peso ad essi attribuito in termini di CFU. Quando il corso di studio non è l'unico nella classe, le ragioni devono risultare in maniera chiara e convincente dalle declaratorie degli obiettivi formativi: su questo punto è infatti previsto un parere specifico del CUN.*

## 9. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

### ITALIANO

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità del settore e della classe che rappresenta otto profili professionali, comprendenti discipline nei seguenti ambiti culturali integrati:

- medicina e sanità pubblica
- legislazione normativa sanitaria
- management sanitario
- scienze umane e del comportamento
- metodologia della ricerca
- metodologie della didattica e del Tutoring
- scienze riabilitative e del recupero funzionale
- scienze della formazione
- scienze della comunicazione
- metodologie e tecniche riabilitative

Particolare rilievo viene dato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici nel campo della metodologia della ricerca, attraverso una didattica in cui lo studente è introdotto alla comprensione ed interpretazione critica della letteratura scientifica in campo riabilitativo, come fondamento della pratica clinica basata sulle prove di efficacia (evidence based practice), e alla progettazione di studi scientifici, raccolta dati, analisi, presentazione ed interpretazione dei risultati. Nella formulazione del percorso formativo le priorità sono rappresentate dallo studio teorico/pratico delle Scienze Giuridico-Economiche, di Metodologia della Ricerca, e delle Metodologie per la didattica e il tutoring delle professioni afferente alla classe SNT02, realizzabili tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici, tirocini nei segmenti funzionali di interesse dei futuri laureati. Le competenze e la capacità relazionale-comunicativa-pedagogiche necessarie all'interazione con le organizzazioni, con l'utenza, i caregivers e i sistemi professionali vengono sviluppate tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione dei necessari comportamenti ed atteggiamenti. I laureati della classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42, e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono primariamente professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici. Il laureato magistrale, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento agli ambiti di seguito descritti.

**Area della ricerca** - Metodi della statistica e dell'epidemiologia per trasferirle nell'ambito della ricerca del contesto sanitario, clinico e sociale della disabilità e dei compiti specifici della classe di appartenenza. Metodologia della ricerca e aggiornamento scientifico per una pratica sanitaria basata sulle evidenze scientifiche. Analisi di studi della ricerca qualitativa e quantitativa e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica riabilitativa.

**Area professionale avanzata** – Scienze riabilitative e del recupero funzionale, Approfondimenti bioetici, nuove tecnologie e metodologie; Approfondimento dei più rilevanti progressi clinici, e organizzativi nell'ambito delle neuroscienze e della riabilitazione in generale.

**Area del management** – Principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro. Approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi riabilitativi, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

**Area formativa** – Modelli pedagogici, modelli dell'apprendimento degli adulti e dall'esperienza e metodologie tutoriali. Metodologie di progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati, di metodi didattici, gestione dei gruppi di formazione, al fine di attivare eventi formativi specifici delle professioni riabilitative.

**PERCORSO FORMATIVO** L'insieme delle competenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 120 CFU (di cui 70 di didattica, 6 a scelta dello studente, 5 di laboratori ed altre attività, 30 di Tirocinio e 9 per l'inglese e per la prova finale) costituiscono il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario a comprendere, affrontare e gestire gli eventi che richiedono l'intervento di professionista che ha acquisito elevate competenze ovvero "UNA FORMAZIONE DI LIVELLO AVANZATO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI ELEVATA QUALIFICAZIONE IN AMBITI SPECIFICI"

mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, e lavori di gruppo, tirocini caratterizzanti con la supervisione di docenti e tutor, oltre allo studio personale. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni ed autoapprendimento. La verifica del raggiungimento degli obiettivi viene effettuata mediante eventuali prove in itinere, che hanno valore anche di autovalutazione da parte dello studente, e con un esame conclusivo orale e/o scritto. L'esame è unico e contestuale per ogni insegnamento, e il suo superamento è necessario per l'acquisizione dei corrispondenti crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di

laboratorio, di inglese e di informatica danno luogo ad una idoneità. Tirocini, laboratori, esercitazioni, stage clinici etc. possono essere effettuati presso servizi e strutture anche non universitarie, quali quelle ospedaliere o private con le quali l'Università abbia stipulato una convenzione. Lo studente ha una disponibilità di 6 crediti per la prova finale del Corso. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (*Medical English*) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità, fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazione di livello B2.

In particolare le discipline rappresentate dai SSD inseriti, consentiranno di realizzare il costruito culturale e scientifico del ruolo professionale previsto da questa Laurea Magistrale, consentendo l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, tramite gli SSD: MED/48, MED/43, nonché, tramite i SSD: IUS/01, IUS/07 IUS/09, MED/42, M-PSI/06 gli elementi di gestione del personale, degli strumenti ovvero l'acquisizione di uno stile "manageriale" e una mentalità giuridica, basilari per lo sviluppo professionale che il livello e la normativa prevede. I SSD: SPS/08, MED/02, MED/48, MED/50, M-DEA/1, M-PSI/08, M-PSI/04 e L/ART-05 sono necessari per approfondire l'area della formazione e della metodologia della didattica, della pedagogia dell'educazione e della comunicazione, sviluppando la capacità di analisi e di progettazione in questi campi.

I SSD: SECS-S/02, MED/26, MED/42, MED/48, svolgeranno un ruolo fondamentale, in sinergia con un tirocinio per dare impulso all'area della ricerca e per la produzione di studi e di sperimentazioni integrate nel campo della riabilitazione; i SSD MED/30, MED/31, MED/26, MED/10, MED/11, MED/25, MED/48, MED/50 sono stati individuati per approfondire l'area professionale riabilitativa, e sono necessari per una visione aggiornata e corretta dei progressi in campo scientifico, e per assumere decisioni di tipo clinico - assistenziale specifico di questa area e della classe.

INGLESE

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio** (DM 16/03/2007, art 3, comma 7)

La costituzione ("processo di Bologna") dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (EHEA, European Higher Education Area) comporta la definizione dell'ordinamento didattico in termini di apprendimento dello studente (anziché in termini di insegnamento dei docenti). I descrittori hanno tale funzione ed il seguente significato: I descrittori dei titoli di studio sono enunciazioni generali dei tipici risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto il titolo di studio. Il conferimento di un titolo di studio certifica che sono stati conseguiti i risultati di apprendimento attesi (learning outcomes) indicati nei descrittori; **pertanto la descrizione dell'ordinamento deve indicare le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati.**

I "descrittori di Dublino" costituiscono un insieme organico di cinque descrittori che vanno letti in rapporto tra di loro. Descrittori per il secondo ciclo - I titoli finali di secondo ciclo possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte:

### **10. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

*I laureati magistrali devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca*

ITALIANO Al termine del percorso formativo i laureati magistrali avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze discipline caratterizzanti.

In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche ed essere in grado di :

- Interpretare i dati della statistica epidemiologica e sperimentale per analizzare fenomeni e problemi complessi in campo sanitario e di interesse dello specifico professionale della riabilitazione.

- Analizzare l'organizzazione dei sistemi sanitari, anche con riferimento ai sistemi europei, le modalità di programmazione sanitaria e di finanziamento e in particolare l'organizzazione dei servizi riabilitativi.

- Interpretare i principi del diritto sanitario, amministrativo e del lavoro per comprenderne la loro applicazione nella gestione dei servizi sanitari, dei processi lavorativi e delle relazioni professionali.

- Raggiungere conoscenze e abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace nei contesti professionalizzanti e nelle sedi formative sia di base che avanzate e nell'educazione continua

- Approfondire le metodologie didattiche e tutoriali per implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze.

- Acquisire le conoscenze per analizzare i bisogni formativi delle professioni riabilitative, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare, realizzare percorsi formativi pertinenti all'ambito professionale.

- Applicare le conoscenze di psicologia del lavoro e sociologia per la comprensione della complessità dei processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, dei sistemi di integrazione necessari e delle interazioni multi professionali in ambito riabilitativo.

Tali conoscenze, abilità e capacità di comprensione verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite.

INGLESE

## 11. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

*I laureati magistrali devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio*

### ITALIANO

I laureati magistrali al termine del percorso formativo saranno in grado di :

- Applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo.
- Applicare la metodologia della pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi.
  - Comprendere e applicare sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione.
- Esaminare i pazienti in termini multiprofessionali selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione
- Sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente
- Utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa
- Assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale
- Applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente.
- Applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione.
- Utilizzare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo
- Applicare e utilizzare le conoscenze pedagogiche e le teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa
- Valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle sopracitate capacità includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale. Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.

### INGLESE

## 12. Autonomia di giudizio (making judgements)

*I laureati magistrali devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi*

ITALIANO Il laureato magistrale al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di :

- Prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità
- Dimostrare la capacità di prendere decisioni, esprimere giudizi funzionali e riabilitativi attraverso una pratica riflessiva
- Partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della riabilitazione
- Formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico giuridico, etico e deontologico

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento della sopracitata autonomia di giudizio, includono lezioni frontali, discussione di casi a piccoli gruppi con presentazioni in sessioni plenarie, seminari, studio guidato e individuale.

Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche, report.

**13. Abilità comunicative (communication skills)**

*I laureati magistrali devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti*

ITALIANO

Il laureato magistrale al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di :

- Applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo riabilitativo e/o con altri professionisti sanitari
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei team riabilitativi interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e della loro integrazione nell'ambito della riabilitazione
- Dimostrare di avere la capacità di comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta
- Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti dei vari livelli
- Impostare ed attuare interventi educativi a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute e di motivarli ad aderire al progetto riabilitativo.
- Cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale.
- Agire da mentor per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico – organizzativo
- Adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti .

Le abilità comunicative sopraelencate sono conseguite tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lavori di studio personale guidato e autonomo. Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente sia in gruppo che nelle attività di aula.

- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse
- La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta contenente gli obiettivi sopra descritti e attraverso l'esposizione orale in piccoli gruppi.

**14. Capacità di apprendimento (learning skills)**

*I laureati magistrali devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo*

ITALIANO

Il laureato magistrale al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di:

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale.
- Adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale, anche attraverso ulteriori percorsi di formazione
- Utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca
- Frequentare ulteriori percorsi di formazione superiore orientati alla ricerca, al management sanitario e alla metodologia educativa

Le capacità di apprendimento vengono acquisite nel percorso biennale delle attività frontali, stage, seminari con progetti di approfondimento ed elaborazione dello studio individuale previsto nelle attività della metodologia della ricerca e delle evidenze riabilitative e all'attività svolta in preparazione della tesi. La verifica di queste capacità avviene attraverso la formulazione del problema di ricerca, la raccolta dei dati in base al contesto analizzato, la valutazione dell'evidenza raccolta, l'integrazione tra la raccolta e il problema/quesito formulato e la valutazione dell'intero percorso interrogando le banche dati e analizzando criticamente le pubblicazioni scientifiche internazionali.

INGLESE

### **15. Requisiti curriculari richiesti per l'ammissione**

*Cfr DM 8 gennaio 2009 art.6 e Linee Guida di Ateneo, Parte I, punti 17 e 19*

Non sono previsti debiti formativi per i professionisti in possesso della laurea in una delle professioni sanitarie della classe SNT/2 (Professioni della Riabilitazione:educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale).

Possono altresì accedere al CDLM i candidati in possesso del "titolo abilitante" conseguito con il Diploma Universitario se nel loro percorso sono stati effettuati almeno 15 CFU nel SSD MED/48 e 40 CFU in attività di Tirocinio. Per i candidati in possesso di Diplomi e/o attestati delle relative professioni (educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale), conseguiti con precedenti ordinamenti non universitari e riconosciuti dai relativi decreti Ministeriali come titoli equipollenti, i requisiti di accesso e i debiti formativi saranno indicati nel Regolamento Didattico del CDLM.

Il corso è ad accesso programmato. Il numero di studenti ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, sarà deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, di concerto con il SSR e le Associazioni di riferimento in relazione alla normativa vigente (D.L. 264/99).

### **16. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 2)**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie" soggetti in possesso della laurea in una delle professioni sanitarie della classe SNT/2 (Professioni della Riabilitazione:educatore professionale, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, podologo, terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapista occupazionale) per i quali non sono previsti debiti formativi; e/o di titolo equipollente ai sensi della normativa vigente o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti con debiti formativi, che saranno indicati dal Regolamento Didattico del CDLM. Per l'accesso al corso sono richieste le conoscenze teorico-pratiche relative agli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie della classe L/SNT2.

### **17. Modalità di valutazione della preparazione iniziale dello studente**

*Prova scritta (elaborati, test, ecc.), prova orale, altro - Cfr Linee Guida di Ateneo, Parte I, punti 18 e 19*

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite i risultati conseguiti nella prova di ingresso al corso, vertente sulle conoscenze richieste per l'accesso: teoria e pratica pertinente l'esercizio delle professioni sanitarie della Riabilitazione; cultura generale e ragionamento logico; regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese; scienze umane e sociali.

Verifica della preparazione personale: l'adeguatezza della preparazione personale sarà oggetto di verifica con modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

### **18. Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

*Indicare le modalità con cui viene svolta la prova, gli obiettivi di apprendimento che lo studente deve dimostrare di aver raggiunto; i CFU attribuiti; i criteri per l'attribuzione del punteggio di merito.*

*Cfr Linee Guida di Ateneo, Parte I, punto 14*

Per essere ammesso all'esame finale di Laurea Magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami, conseguite le idoneità previste e ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini. La prova finale per il conseguimento del titolo, corrispondente a 6 crediti, è composta di due parti:

- a) una prova di lingua inglese consistente nella lettura-traduzione di un articolo scientifico di area riabilitativa;
- b) la discussione di un elaborato scritto (tesi) avente carattere di originalità e/o di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione la attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti.

### **19. Sbocchi occupazionali(1) e professionali(2) previsti per i laureati magistrali (DM 8 gennaio 2009, Art. 3, comma 4)**

#### ITALIANO

La legge 10/8/2000 n° 251 sancisce la responsabilizzazione della figura nella gestione, organizzazione e nelle attività didattiche nell'ambito del S.S.N., permette inoltre alle regioni di istituire i servizi e la figura di dirigente dei medesimi servizi in ambito riabilitativo.

Le leggi della Regione Toscana e i relativi Piani sanitari regionali prevedono l'istituzione di U.O. a direzione professionale da parte di una figura afferente alla classe formata al massimo livello ( legge regionale 40/2005, legge regionale / piano sanitario 25/2008 - ecc.)

La Legge 1 febbraio 2006, n. 43 "disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali" prevede all'articolo 6, la classificazione delle professioni sanitarie in relazione al titolo di studio acquisito, ovvero "professionisti dirigenti in possesso della laurea specialistica di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 2 aprile 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001, e che abbiano esercitato l'attività professionale con rapporto di lavoro dipendente per almeno cinque anni, oppure ai quali siano stati conferiti incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 agosto 2000, n. 251, e successive modificazioni".

Il D.M. 19 febbraio 2009 (G. U. 25 maggio 2009 n.119) e il D.M. 8 gennaio 2009 (G. U. 28 maggio 2009 n.122) prevede infine una figura professionale così formata nell'ambito della formazione e didattica, essendo la Laurea Magistrale requisito fondamentale per l'accesso al Coordinamento dei Corsi di Laurea sia triennale che Magistrali: "*L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati e assegnati ed è coordinata, con incarico triennale, da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della formazione*".

In previsione infine si prevede inoltre un ruolo di gestione e management aziendale del Laureato Magistrale anche nell'ambito della libera professione, ed in particolare nel coordinamento di gruppi professionali omogenei o affini, all'interno delle cooperative di servizi, ambulatori privati accreditati ecc.

#### INGLESE

(1) *Inserire una breve analisi da cui risultino le prospettive occupazionali per la figura professionale del laureato magistrale che si intende formare. A tale scopo possono essere utilizzate informazioni e dati statistici pubblicati da fonti informative di notoria attendibilità.*

(2) *Indicare gli sbocchi professionali, facendo riferimento alle classificazioni nazionali e internazionali, e, in particolare, alle attività classificate dall'ISTAT (Classificazione delle attività economiche, ATECO2002. Vedi:*

[http://www.unisi.it/revisione\\_ordin\\_didattici/documenti/ateco2002\\_titoli.pdf](http://www.unisi.it/revisione_ordin_didattici/documenti/ateco2002_titoli.pdf)

*f ). Dei quattro livelli di classificazione ISTAT occorre selezionare quelli che sono meglio in grado di rispondere alla specifica figura professionale che il corso si propone di formare.*

**20. Il corso prepara alle professioni di:**

*(L'elenco dei codici delle PROFESSIONI è visibile all'indirizzo*  
<http://www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=1291>*)*

Codice: 2.4.2.0.2 specialisti in scienze sanitarie riabilitative
--

Codice:
---------

## 21. Quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula

### Attività formative caratterizzanti

Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009: vanno indicati crediti e settori per almeno tre degli ambiti proposti, a meno che la classe non ne preveda un numero inferiore. L'ambito è obbligatorio qualora per esso il decreto sulle classi preveda un minimo di crediti, anche se sono già stati indicati tre ambiti caratterizzanti. Il minimo di CFU inseriti può essere pari a zero solo se sono stati selezionati più di tre ambiti e se il decreto non prevede un minimo di crediti per l'ambito stesso.

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		min	max	
<b>Scienze dell'Educazione Professionale</b>	MED/42 Igiene generale e applicata MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro - psichiatriche e riabilitative	2	4	
<b>Scienze della Fisioterapia</b>	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro - psichiatriche e riabilitative MED/10 Malattie apparato respiratorio MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia	14	16	
<b>Scienze della Logopedia</b>	MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	5	8	
<b>Scienze della Ortottica</b>	MED/30 Malattie apparato visivo MED/38 Pediatria MED/50 scienze tecniche mediche applicate	6	8	
<b>Scienze della Podologia</b>	MED/09 Medicina interna MED/33 Malattie apparato locomotore	2	4	
<b>Scienze della Riabilitazione Psichiatrica</b>	MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	2	4	
<b>Scienze della Terapia della Neuro-psicomotricità dell'età evolutiva</b>	BIO/14 Farmacologia MED/45 scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	4	
<b>Scienze della Terapia Occupazionale</b>	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro - psichiatriche e riabilitative MED/09 Medicina interna	3	5	
<b>Scienze Propedeutiche</b>	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi M- FIL/02 logica e filosofia della scienza	2	4	2
<b>Scienze Biomediche e psicologiche</b>	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
<b>Scienze Giuridiche ed economiche</b>	IUS/09 Diritto amministrativo e sanitario IUS/01 Diritto privato	3	5	3
<b>Statistica ed epidemiologia</b>	MED/42 Igiene generale e applicata MED/01 Statistica medica	2	4	2
<b>Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari</b>	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	3	5	4
<b>Scienze del Management sanitario</b>	IUS/07 Diritto del lavoro MED/42 Igiene generale e applicata M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	8	6
<b>Scienze Umane e psicopedagogiche</b>	MED/02 Storia della medicina M-PSI/01 Psicologia generale	4	6	4
<b>Scienze Informatiche Applicate gestione sanitaria</b>	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale	3	5	3
<b>Scienze Biologiche Mediche e chirurgiche</b>	MED/09 Medicina interna MED/11 malattie apparato cardiovascolare	2	4	2
<b>Dimensioni</b>	M-DEA/01 Discipline deomoantropologiche	3	5	3

<b>antropologiche pedagogiche e psicologiche</b>	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione			
<b>Tirocinio</b>	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	30	30	30
	MED/50 scienze tecniche mediche applicate			

(1) Per tutte le tipologie formative previste è consentito formulare gli ordinamenti anche per intervalli di CFU; se si sceglie tale opzione, gli intervalli non devono essere di ampiezza eccessiva, tale da rendere poco comprensibile e di difficile valutazione il significato culturale del percorso formativo. Non sono invece ammessi intervalli nei regolamenti didattici dei corsi di studio.

(2) DM 8 gennaio 2009

(3) Il minimo dei crediti riservati alle attività formative caratterizzanti e affini o integrative sarà pari al maggiore tra: il minimo previsto dal DM; la somma dei minimi indicati negli ambiti; il minimo stabilito dall'ateneo, se indicato. Il massimo dei crediti riservati alle attività formative sarà pari alla somma dei massimi indicati negli ambiti.

### Attività formative affini o integrative

Indicare i crediti ed i [codici dei settori](#) che si vogliono utilizzare. Sono utilizzabili tutti i settori: qualora si inseriscano settori già previsti dalla classe, occorre compilare la scheda successiva per motivare la presenza del settore/i tra le attività affini.

Settori scientifico disciplinari (Indicare i settori e le relative denominazioni)	CFU (1)	
	min	max
- L - ART/05 discipline dello spettacolo	1	2
<b>Totale CFU Attività affini o integrative</b>	1	2

(1) Per tutte le tipologie formative previste è consentito formulare gli ordinamenti anche per intervalli di CFU; se si sceglie tale opzione, gli intervalli non devono essere di ampiezza eccessiva, tale da rendere poco comprensibile e di difficile valutazione il significato culturale del percorso formativo. Non sono invece ammessi intervalli nei regolamenti didattici dei corsi di studio.

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

Nel caso si ritenga di utilizzare come attività affini o integrative anche SSD previsti nel DM 8 gennaio 2009 per attività caratterizzanti della classe, occorre motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, il motivo di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel

*proprio ordinamento tra quelli caratterizzanti.*

Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie saranno approfondite le Tecniche della comunicazione interpersonale, che prevedono un training teorico/pratico per lo studio, la comprensione e l'applicazione, in prima persona, delle modalità di comunicazione non verbale e corporea.

L'inserimento di questo settore ha lo scopo di favorire l'apprendimento delle migliori strategie per una corretta comunicazione in campo sanitario, nei confronti del paziente, dei caregivers e della comunità scientifica.

**Altre Attività formative**

Ambito disciplinare		CFU		da D.M. (1)
A scelta dello studente ( <i>DM 8 gennaio 2009, art. 3 comma 3</i> )		6		6
		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>	
Per la prova finale e la lingua straniera <i>cfr. Linee Guida di Ateneo, Parte 1, punti 11 e 14</i>	Per la prova finale	6	6	9
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	
		<b>CFU</b>		
Ulteriori attività formative	Altre attività quali l'informatica, laboratori, ecc.	5		5
<b>Totale CFU Altre attività formative</b>		20	20	20

(1) Cfr. DM sulle Classi 8.1.2009.

**22. È possibile, se si desidera, inserire una nota relativa ai settori e ai crediti per tutti i tipi di attività formative**

--

### **23. Piano di studio**

*Riportare il piano di studio (con denominazione degli insegnamenti e delle altre attività formative sia in italiano che in inglese), precisando i criteri con cui gli studenti possono scegliere fra le eventuali rose di insegnamenti proposti.*

*Non possono essere previsti nel biennio più di 12 esami o valutazioni finali di profitto. Ai fini del conteggio, vanno considerati gli insegnamenti previsti fra le attività caratterizzanti e affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente (queste ultime possono essere conteggiate nel numero di 1). Possono essere escluse dal conteggio dei 12 esami la prova finale, la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle eventuali altre conoscenze linguistiche, le verifiche delle abilità informatiche e telematiche e in genere le verifiche relative alle "Altre attività formative".*

*Cfr. Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 (Art. 2 - comma 2) "Almeno il cinquanta per cento degli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale sono affidati a professori e ricercatori universitari".*

*Cfr. Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 (Art. 4 - comma 2) "Le università garantiscono l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero intero di crediti formativi, evitando la parcellizzazione delle attività formative. In ciascun corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie non possono comunque essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. In tal caso i docenti titolari degli insegnamenti o moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente con modalità previste nei regolamenti didattici di ateneo, ai sensi dell' articolo 11, comma 7, lettera d), del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270".*

<b>Piano didattico Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie</b>						
<b>Università degli Studi di SIENA</b>				<b>a.a.2011 – 2012</b>		
<b>1 ° anno</b>	<b>SSD</b>	<b>Moduli</b>	<b>CFU</b>	<b>AMBITO</b>	<b>MIN</b>	<b>MAX</b>
1 Programmazione, economia e diritto sanitari	MED/42	Programmazione sanitaria	<b>2,00</b>	A13 Sc.prevenzione	3	5
	IUS/07	Diritto del lavoro	<b>2,00</b>	A14 Sc.management	6	8
	IUS/09	Diritto amministrativo e sanitario	<b>2,00</b>	A11 Sc.giuridiche	4	6
	IUS/ 01	Diritto privato	<b>2,00</b>	A11 Sc.giuridiche	4	6
2 Progressi clinici e organizzativi in ambito riabilitativo	MED/38	Progressi in ambito delle riabilitazione in età evolutiva	<b>2,00</b>	A4Sc.ortottiche	6	8
	MED/33	Progressi in ambito dei disturbi muscolo scheletrici	<b>2,00</b>	A5 sc.podologia	2	4
	MED/31	Progressi in ambito della riabilitazione logopedica	<b>2,00</b>	A3 Sc.logopedia	5	7
	MED/25	Progressi in ambito della riabilitazione psichiatrica	<b>2,00</b>	A6 Sc.riabpsichiatrica	2	4
3 Metodologia della comunicazione professionale	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	<b>2,00</b>	A9 sc.propedeutiche	2	4
	MED/02	Storia della Medicina e delle professioni sanitarie	<b>2,00</b>	A15 Sc.umanepsicoped	4	6
	M-PSI/08	Psicologia dei gruppi e delle organizzazioni	<b>2,00</b>	A10Sc.biomed-psico	2	4
	L-ART/05	Tecniche di comunicazione interpersonale	<b>1,00</b>	affini e integrative	1	2
tirocinio	MED/50	tirocinio in ambito della gestione dei servizi sanitari	<b>3,00</b>			
tirocinio	MED/48	tirocinio in ambito della gestione dell' area riabilitativa	<b>4,00</b>			
4 Metodologia della ricerca applicata	MED/42	Epidemiologia	<b>2,00</b>	A12StatEpidemiol	2	4
	SECS-S/02	Statistica per la ricerca sperimentale	<b>3,00</b>	A16Sc.informatiche	3	5
	MED/48	Metodologia della riabilitazione basata su prove di efficacia e aggiornamento scientifico	<b>3,00</b>	A2Sc.fisioterapia	14	16
5 Scienze umane applicate all'ambito sanitario	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	<b>2,00</b>	A18 dimensioni antrop	3	5
	M-PSI/01	Psicologia generale	<b>2,00</b>	A15 Sc.umanepsicoped	4	6
	M-DEA/01	Discipline deoanropologiche	<b>1,00</b>	A18 dimensioni antrop	3	5
tirocinio	MED/48	tirocinio di metodologia e tecnica della ricerca	<b>4,00</b>			
tirocinio	MED/48	tirocinio in ambito didattico e di tutoring	<b>6,00</b>			
Inglese scientifico			<b>3,00</b>			
Laboratorio di Informatica			<b>2,00</b>			
<b>2 ° anno</b>	<b>SSD</b>	<b>Moduli</b>		<b>AMBITO</b>	<b>MIN</b>	<b>MAX</b>
6 Teoria e pratica delle Scienze Riabilitative integrate	MED/30	Processi riabilitativi integrati in ambito oftalmologico	<b>2,00</b>	A4Sc.ortottiche	6	8
	MED/26	Riabilitazione applicata alle neuroscienze	<b>3,00</b>	A3 Sc.logopedia	5	7
	MED/50	Processi riabilitativi integrati	<b>2,00</b>	A4Sc.ortottiche	6	8
	MED/48	Teoria e pratica delle Scienze Riabilitative	<b>2,00</b>	A1Sc.educazione prof.le	2	4
7 Metodologie didattiche e tutoriali	MED/48	Metodologie didattiche e tutoriali	<b>3,00</b>	A2Sc.fisioterapia	14	16
	MED/48	Metodologia della ricerca applicata alla formazione	<b>2,00</b>	A2Sc.fisioterapia	14	16
	MED/45	Progettazione formativa e metodi didattici	<b>2,00</b>	A7 Sc.neuropsicometaev	2	4
Laboratori			<b>3,00</b>			
tirocinio	MED/48	tirocinio di approfondimento in area riabilitativa	<b>6,00</b>			
8 Progressi clinici in riabilitazione	MED/48	Progressi nelle scienze riabilitative dei disturbi muscolo – scheletrici	<b>3,00</b>	A8Sc.terapiaoccu.le	3	5
	MED/26	Progressi nelle scienze riabilitative in area neuromotoria	<b>3,00</b>	A2Sc.fisioterapia	14	16
	MED/10	Progressi nelle scienze riabilitative in area respiratoria	<b>2,00</b>	A2Sc.fisioterapia	14	16
	MED/11	Progressi nelle scienze riabilitative in area cardiologica	<b>2,00</b>	A17Sc.biologmedchir	2	4
9 Management sanitario e applicato alla riabilitazione	MED/42	Metodologia della Ricerca Organizzativa	<b>2,00</b>	A14 Sc.management	6	8
	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	<b>2,00</b>	A14 Sc.management	6	8
	MED/43	Deontologia professionale e bioetica	<b>2,00</b>	A13 Sc.prevenzione	3	5
	MED/48	Management applicato alla riabilitazione	<b>2,00</b>	A2Sc.fisioterapia	14	16
10 Tirocinio (esame finale)	MED/48	tirocinio di ricerca in ambito assistenziale/ clinico e/o manageriale e/o didattico	<b>7,00</b>			
11 Attività a scelta			<b>6,00</b>			
TESI			<b>6,00</b>			
		CFU TOTALI	<b>120,00</b>			



## 24. Prospetto delle attività formative (1)

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/42 IUS/01 IUS/07 IUS/09	<b>CFU</b> 8 cfu
<b>Denominazione in italiano</b> Programmazione, economia e diritto sanitario			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 1°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 1° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
<b>obiettivo dell'insegnamento</b> è l'acquisizione di conoscenze avanzate in campo giuridico/amministrativo, specifiche del settore sanitario pubblico e privato, le basi giuridiche della contrattazione del lavoro, della legislazione che regola il contratto privatistico e collettivo, gli elementi relativi all'organizzazione aziendale sanitaria, dei servizi e delle risorse, nelle strutture di bassa, media e alta complessità. Acquisire i principi dell'analisi economica e organizzativa, il controllo di gestione e di spesa delle strutture. Valutare differenti modelli teorici dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, sia nazionali che internazionali.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5)</b> didattica frontale:			
<b>No. Moduli (6): 1</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Programmazione sanitaria <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: MED/42</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali / 16 h</b>		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano: Diritto del lavoro</b> <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: IUS/07</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali / 16 h</b>	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano: Diritto amministrativo e sanitario</b> <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: IUS/09</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali / 16 h</b>		<b>Modulo 4:</b> <b>Denominazione italiano: Diritto privato</b> <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: IUS/01</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5): lezioni frontali / 16 h</b>	

(1) Prospetto da compilare per ognuno degli insegnamenti compresi fra le attività formative caratterizzanti, affini-integrative e altre, previsti nel regolamento didattico. Compilare per ognuna delle attività formative solo i campi che interessano.

(2) Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave.

(3) Si ricorda che l'attribuzione di CFU comporta sempre una verifica del profitto. Se la verifica avviene mediante esame finale, precisare se esso dà luogo ad una idoneità, ad una idoneità con giudizio o ad una votazione in trentesimi. Nel caso degli insegnamenti linguistici, indicare anche se la verifica avviene mediante certificazione internazionale, certificazione CLA o idoneità interna.

(4) Cancellare la voce che non interessa.

(5) Specificare la/e tipologia/e di attività formativa: ad esempio: lezioni frontali; lezioni frontali + esercitazioni; lezioni frontali + laboratorio; laboratorio; seminario; stage; tirocinio; altro. Per ogni attività formativa, indicare le ore di didattica previste.

(6) Nel caso di insegnamento non articolato in moduli, indicare 1 e non compilare i dettagli dei singoli moduli

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/38 MED/33 MED/31 MED/25	<b>CFU</b> <b>8 cfu</b>
<b>Denominazione in italiano</b> Progressi clinici e organizzativi in ambito riabilitativo			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 1°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 1° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
L'evoluzione scientifica e tecnologica impone un continuo aggiornamento delle competenze degli operatori che devono svolgere, con autonomia di giudizio, le attività riabilitative previste dai loro profili professionali: obiettivo del corso è quello di approfondire le conoscenze e di acquisire capacità aggiuntive e più specifiche nel campo della riabilitazione dei disturbi muscolo- scheletrici, dei disturbi psico- motori in età evolutiva, e delle disabilità psicologiche e del linguaggio, nell'ottica dell'integrazione interprofessionale e dell'organizzazione delle attività dell'area della riabilitazione.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 2</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Progressi in ambito della riabilitazione in età evolutiva <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: MED/38</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Progressi in ambito dei disturbi muscolo scheletrici <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: MED/33</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Progressi in ambito della riabilitazione logopedica <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: MED/31</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 4:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Progressi in ambito della riabilitazione psichiatrica <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD: MED/25</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + laboratorio,h. 8	

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> SPS/08 MED/02 M-PSI/08 L-ART/05	<b>CFU</b> <b>8 cfu</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Metodologia della comunicazione professionale			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 1°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 1° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
Gli operatori che devono svolgere, con autonomia di giudizio, le attività riabilitative di gestione e management degli operatori dell'area, necessitano di conoscenze e capacità avanzate di comunicazione con il livello professionale, con i caregivers, con la direzione aziendale, con le organizzazioni professionali e con la comunità sanitaria in genere. <b>Obiettivo del corso</b> è l'acquisizione di conoscenze storiche e culturali dell'ambito sanitario e medico, di capacità di comprensione e gestione delle dinamiche relazionali che si instaurano a livello dei gruppi e delle modalità di gestione dei conflitti, nonché di competenze tecniche intese come sviluppo individuale e personale, attraverso attività di apprendimento basate su training psico / corporei.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 3</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Sociologia dei processi culturali e comunicativi <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> SPS/08 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Storia della medicina e delle Professioni Sanitarie <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/02 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Psicologia dei gruppi e delle organizzazioni <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> M-PSI/08 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 4:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Tecniche di comunicazione interpersonale <b>Module title:</b> <b>CFU: 1</b> <b>SSD:</b> L-ART/05 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + laboratorio 8 h	

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	SSD: MED/50	CFU 3
Denominazione in italiano TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI			
Course title			
Anno di corso: 1°			
Periodo didattico (semestre): 1° SEM			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
<p>Obiettivi specifici di apprendimento (2)</p> <p>il Tirocinio come parte integrante della didattica, può essere definito come "...l'insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali..." ovvero " un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano"<sup>1</sup>, rappresenta il processo di sintesi tra la componente cognitiva, la componente gestuale e quella comunicativo / relazionale nel quale si ricompongono i vari apporti formativi orientandoli all'applicazione "sul campo"; ovvero è "apprendimento attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni..."<sup>2</sup>.</p> <p><b>Obiettivo di questo tirocinio:</b> è l'acquisizione di competenze gestionali e di coordinamento, nonché della conoscenza delle norme e dei regolamenti specifici della gestione Aziendale a livello di Direzione e dello Staff, di strutture pubbliche e/o private accreditate. Tutte le attività didattiche sono svolte con la supervisione di Tutor appositamente assegnati e coordinati da un docente "coordinatore delle attività professionalizzanti e di Tirocinio Clinico" e sottoposte a verifica durante il percorso (scheda di valutazione dello studente, libretto di rilevazione della presenza) e al termine, tramite un esame di idoneità strutturato ad hoc.</p>			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità NESSUNA			
<p>Modalità di verifica (3)</p> <p>Sono previsti prove pratiche e/o scritte, che daranno luogo ad una idoneità</p>			
OBBLIGATORIO (4)			
<p>Attività formativa/e e ore di didattica (5)</p> <p>TIROCINIO – 45 ore</p>			

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini	SSD: MED/48	CFU 5
Denominazione in italiano TIROCINIO IN AMBITO DELLA GESTIONE DELL' AREA RIABILITATIVA			
Course title			
Anno di corso: 1°			
Periodo didattico (semestre): 2° SEM			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
<p>Obiettivi specifici di apprendimento (2)</p> <p>il Tirocinio come parte integrante della didattica, può essere definito come "...l'insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali..." ovvero " un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano"<sup>1</sup>, rappresenta il processo di sintesi tra la componente cognitiva, la componente gestuale e quella comunicativo / relazionale nel quale si ricompongono i vari apporti formativi orientandoli all'applicazione "sul campo"; ovvero è "apprendimento attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni..."<sup>2</sup>.</p> <p><b>Obiettivo di questo tirocinio</b> è lo sviluppo della conoscenza, della competenza e della capacità relazionali specifiche, applicate al campo professionale riabilitativo, in senso gestionale e manageriale; per cui le suddette attività si svolgeranno nel settore della Direzione Professionale e del coordinamento dell' area Riabilitativa, finalizzate al monitoraggio, alla razionalizzazione e al</p>			

miglioramento dell'ambito stesso. Tutte le attività didattiche sono svolte con la supervisione di Tutor appositamente assegnati e coordinati da un docente "coordinatore delle attività professionalizzanti e di Tirocinio Clinico" e sottoposte a verifica durante il percorso (scheda di valutazione dello studente, libretto di rilevazione della presenza) e al termine, tramite un esame di idoneità strutturato ad hoc.
Learning outcomes (2)
Propedeuticità NESSUNA
Modalità di verifica (3) Sono previsti prove pratiche e/o relazioni scritte con momenti di breafing, che daranno luogo ad una idoneità
OBBLIGATORIO (4)
Attività formativa/e e ore di didattica (5) TIROCINIO – 75 ore

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/42 SECS - S/02 MED/48	<b>CFU</b> <b>8 cfu</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Metodologia della Ricerca applicata alla Riabilitazione			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 1°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 2° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
Gli operatori che devono svolgere, con autonomia di giudizio, le attività riabilitative, necessitano di conoscenze e capacità avanzate nel campo della ricerca, sia come metodologia che come capacità di aggiornamento scientifico. <b>Obiettivo del corso</b> è l' acquisizione dei paradigmi fondamentali che sono alla base della metodologia della ricerca, dell'epidemiologia, delle tecniche statistiche a questa finalizzati. Il laureato magistrale sarà in grado di affrontare i problemi inerenti la ricerca, sia in ambito gestionale che clinico, formulare ipotesi, progettare e pianificare progetti di ricerca applicati in ambito biomedico e riabilitativo, identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca stessa nella pratica e facilitarne la disseminazione dei risultati.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 4</b>			
<b>Modulo 1 :</b>		<b>Modulo 2:</b>	
<b>Denominazione in italiano:</b> Epidemiologia		<b>Denominazione italiano:</b> Statistica per la ricerca sperimentale	
<b>Module title:</b>		<b>Module title:</b>	
<b>CFU: 2</b>		<b>CFU: 3</b>	
<b>SSD: MED/42</b>		<b>SSD: MED/02</b>	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h	
<b>Modulo 3 :</b>			

<p><b>Denominazione in italiano:</b> Metodologia della riabilitazione basata su prove di efficacia e aggiornamento scientifico</p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU: 3</b></p> <p><b>SSD:</b> MED/48</p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h</p>	
--	--

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> M-PSI/04 M-PSI/01 M-DEA/01	<b>CFU 5</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Scienze umane applicate all'ambito sanitario			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 1°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 2° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
<b>Obiettivo del corso:</b> approfondire lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo dello sviluppo ma l'intero arco della vita, acquisire i saperi relativi ai comportamenti umani e comunitari nei contesti di lavoro di ambito sanitario, anche in relazione all'utenza, con particolare riferimento agli atteggiamenti nei confronti del cambiamento e dello sviluppo professionale e organizzativo le applicazioni delle conoscenze sui processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale; cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> Metodologia della comunicazione professionale			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 5</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Psicologia dello sviluppo e dell'educazione <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> M - PSI/04 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Psicologia generale <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> M - PSI/01 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Discipline demo - etno antropologiche <b>Module title:</b> <b>CFU: 1</b>			

SSD: M - DEA/01	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> <b>(5): lezioni frontali + esercitazioni 8 h</b>	

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	SSD: MED/48	CFU 4
Denominazione in italiano TIROCINIO DI METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA			
Course title			
Anno di corso: 1°			
Periodo didattico (semestre): 2° SEM			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
<p>Obiettivi specifici di apprendimento (2)</p> <p>il Tirocinio come parte integrante della didattica, può essere definito come "...l'insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali..." ovvero " un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano"<sup>d</sup>, rappresenta il processo di sintesi tra la componente cognitiva, la componente gestuale e quella comunicativo / relazionale nel quale si ricompongono i vari apporti formativi orientandoli all'applicazione "sul campo"; ovvero è "apprendimento attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni..."<sup>e</sup>.</p> <p><b>Obiettivo di questo tirocinio:</b> è l'acquisizione di competenze e abilità nell'aggiornamento scientifico costante in relazione ai problemi prioritari di salute, alla congruità dell'intervento riabilitativo, applicando i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo, e della pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi. Tale attività può essere svolta presso strutture pubbliche o private accreditate, convenzionate ad hoc.</p>			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità Metodologia della ricerca applicata			
Modalità di verifica (3) Sono previsti prove pratiche e/o scritte, che daranno luogo ad una idoneità			
OBBLIGATORIO (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) TIROCINIO – 60 ore			

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	SSD: MED/48	CFU 6
Denominazione in italiano TIROCINIO IN AMBITO DIDATTICO E DI TUTORING			
Course title			
Anno di corso: 1°			
Periodo didattico (semestre): 2° SEM			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
<p>Obiettivi specifici di apprendimento (2)</p> <p>il Tirocinio come parte integrante della didattica, può essere definito come "...l'insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali..." ovvero " un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano"<sup>d</sup>, rappresenta il processo di sintesi tra la componente cognitiva, la componente gestuale e quella comunicativo / relazionale nel quale si ricompongono i vari apporti formativi orientandoli all'applicazione "sul campo"; ovvero è "apprendimento attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni,</p>			

*nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni...<sup>72</sup>.*

**Obiettivo di questo tirocinio:** è l'acquisizione di competenze e abilità nella progettazione della formazione in riferimento ai sistemi di formazione continua in Sanita' - ECM, di coordinamento delle attività professionalizzanti, del tirocinio e del Tutoring per l'accesso alle professioni sanitarie, con l'affiancamento a tutor esperti; l'apprendimento di abilità nel campo delle metodologie didattiche e tutoriali per implementare le strategie di insegnamento motivate da teorie educative, utilizzando le conoscenze pedagogiche e le teorie dell'apprendere dall'esperienza.

Learning outcomes (2)

Propedeuticità  
NESSUNA

Modalità di verifica (3)

Sono previsti prove pratiche e/o scritte, che daranno luogo ad una idoneità

OBBLIGATORIO (4)

Attività formativa/e e ore di didattica (5)

TIROCINIO – 90 ore

Attività Formativa	Altre X	CFU 3
Denominazione in italiano INGLESE SCIENTIFICO		
Course title		
Anno di corso: 1°		
Periodo didattico (semestre): 2°		
Lingua di insegnamento INGLESE		
obiettivi specifici di apprendimento (2) l'insegnamento si propone di approfondire nello studente la conoscenza della lingua inglese con riferimento alla lettura, traduzione e comprensione di articoli scientifici specifici e alla scrittura di articoli e/o di report originali.		
Learning outcomes (2)		
Propedeuticità		
Modalità di verifica (3) IDONEITA'		
OBBLIGATORIO (4)		
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali / 24 Ore totali di cui Lezioni frontali (6 ore) + teledidattica (18 ore)		
No. Moduli (6): 1		
<u>Modulo 1</u> :		
Denominazione in italiano:		
Module title:		
CFU:		
SSD:		
Attività formativa/e e ore di didattica (5):		

Attività Formativa	Altre X	SSD:	CFU 2
Denominazione in italiano Laboratorio didattico di informatica			
Course title			
Anno di corso :1°			
Periodo didattico (semestre) : 2°			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente al termine del laboratorio sarà in grado di utilizzare gli strumenti informatici come supporto all'elaborazione di progetti di ricerca, per l'aggiornamento scientifico continuo, apprendendo altresì specifici programmi di statistica applicata.			
Learning outcomes (2)			

Propedeuticità
Metodologia della Ricerca applicata
Modalità di verifica (3)
Sono previsti prove pratiche e/o scritte, che daranno luogo ad una idoneità
Obbligatorio (4)
Attività formativa/e e ore di didattica (5)
Laboratorio / 30 ore
No. Moduli (6): 1

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/26 MED/30 MED/48 MED/50	<b>CFU 8</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Teoria e pratica delle Scienze Riabilitative integrate			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 2°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 1° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
<b>Obiettivo del corso:</b> approfondimento e studio avanzato delle discipline caratterizzanti l'area della riabilitazione, finalizzandolo all'integrazione scientifica e professionale, e all'organizzazione dell'ambito riabilitativo, evidenziando gli apporti delle varie discipline che concorrono all'elaborazione del piano di trattamento riabilitativo e alla pianificazione delle specifiche attività degli operatori, finalizzati all'applicazione dei percorsi terapeutici.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> Progressi clinici e organizzativi in ambito riabilitativo			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 6</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Processi riabilitativi integrati in ambito oftalmologico <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/30 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Riabilitazione applicata alle Neuroscienze <b>Module title:</b> <b>CFU: 3</b> <b>SSD:</b> MED/26 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Processi riabilitativi integrati <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/50 <b>Attività formativa/e e ore di didattica</b>		<b>Modulo 4:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Teoria e pratica delle Scienze Riabilitative <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/48 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b>	

(5): lezioni frontali + esercitazioni 16 h	lezioni frontali + esercitazioni 16 h
--	---------------------------------------

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/48 MED/50	<b>CFU 8</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Metodologie didattiche e tutoriali			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 2°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 1° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
<b>Obiettivo del corso:</b> acquisire le conoscenze professionali, pedagogiche e le teorie dell'apprendimento dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa, per l'elaborazione di strategie di miglioramento delle attività di formazione e di tutoring per le professioni sanitarie, di coordinamento delle attività professionalizzanti, del tirocinio e del Tutoring per l'accesso alle professioni sanitarie apprendere la gestione dei processi formativi di base e permanenti in ambito sanitario, con particolare riferimento alle problematiche inerenti la formazione degli adulti; il laureato Magistrale sarà in grado di raggiungere competenze specifiche nel campo delle metodologie didattiche e tutoriali per implementare le strategie di insegnamento, utilizzando l'aggiornamento scientifico e la metodologia della ricerca come base per l'apprendimento.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> Metodologia della comunicazione professionale Metodologia della ricerca applicata Scienze umane applicate all'ambito sanitario Tirocinio di metodologia e tecnica della ricerca Tirocinio in ambito didattico e di tutoring			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 7</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Metodologie didattiche e tutoriali <b>Module title:</b> <b>CFU: 3</b> <b>SSD:</b> MED/48 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Metodologia della Ricerca applicata alla formazione</b> <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/48 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Progettazione formativa e metodi didattici <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/45			

<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> <b>(5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	
---	--

Attività Formativa	Altre X	SSD:	CFU 3
Denominazione in italiano Laboratorio			
Course title			
Anno di corso :2°			
Periodo didattico (semestre) : 1°			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Lo studente al termine del laboratorio avrà approfondito gli ambiti di attività clinico/assistenziale e/o organizzativa e/o didattica specifici della propria area o in ambiti ad essa attigui, progettando o collaborando alla progettazione di ipotesi e/o di piani di miglioramento.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità nessuna			
Modalità di verifica (3) Sono previsti relazioni scritte o orali , che daranno luogo ad una idoneità			
Obbligatorio (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Laboratorio / 30 ore			

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	SSD: MED/48	CFU 6
Denominazione in italiano TIROCINIO DI APPROFONDIMENTO IN AREA ASSISTENZIALE E RIABILITATIVA			
Course title			
Anno di corso: 2°			
Periodo didattico (semestre): 2° SEM			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) il Tirocinio come parte integrante della didattica, può essere definito come “... <i>l’insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali...</i> ” ovvero “ un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano <sup>14</sup> , rappresenta il processo di sintesi tra la componente cognitiva, la componente gestuale e quella comunicativo / relazionale nel quale si ricompongono i vari apporti formativi orientandoli all’applicazione “sul campo”; ovvero è “ <i>apprendimento attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante l’effettuazione diretta e personale di azioni...</i> ” <sup>12</sup> .			
<b>Obiettivo di questo tirocinio:</b> è l’acquisizione di competenze avanzate e di ulteriori abilità nella gestione delle attività cliniche e/o assistenziali specifiche dell’area, con lo scopo di elaborare progetti originali evidence based, orientati alla riprogrammazione assistenziale riabilitativa.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) Sono previsti relazioni scritte o orali , che daranno luogo ad una idoneità			
OBBLIGATORIO (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) TIROCINIO – 90 ore			

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/48 MED/26 MED/10 MED/11	<b>CFU 10</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Progressi clinici in riabilitazione			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 2°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 2° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento italiano</b>			
<b>Obiettivo del corso:</b> acquisire ulteriori conoscenze professionali,			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> Progressi clinici e organizzativi in ambito riabilitativo Tirocinio in ambito della gestione dei servizi sanitari Tirocinio in ambito della gestione dell'area riabilitativa			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 8</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Progressi nelle scienze riabilitative dei disturbi muscolo scheletrici <b>Module title:</b> <b>CFU: 3</b> <b>SSD:</b> MED/48 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Progressi nelle scienze riabilitative in area neuromotoria <b>Module title:</b> <b>CFU: 3</b> <b>SSD:</b> MED/26 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 24 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Progressi nelle scienze riabilitative in area respiratoria <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/10 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 4 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Progressi nelle scienze riabilitative in area cardiologica <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/11 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	

<b>Attività Formativa</b>	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> MED/42 MED/43 MED/48 M - PSI/06	<b>CFU 8</b>
<b>Denominazione in italiano:</b> Management sanitario e dell'area della riabilitazione			
<b>Course title</b>			
<b>Anno di corso: 2°</b>			
<b>Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): 2° semestre</b>			
<b>Lingua di insegnamento : italiano</b>			
<b>Obiettivo del corso:</b> consolidare le acquisizioni normative esistenti (piani sanitari regionali e nazionali, linee guida, norme e leggi sanitarie e dell'area riabilitativa), la deontologia delle professioni sanitarie della riabilitazione applicata nel contesto del management, apprendere l' utilizzo e le abilità finalizzate alle dinamiche psicologiche dell'ambito lavorativo, approfondire la progettualità organizzativa con l'elaborazione di progetti e/o proposte originali in tema di organizzazione e gestione. Il Laureato Magistrale sarà in grado di acquisire una competenza globale di leadership gestionale e manageriale del settore.			
<b>Learning outcomes (2)</b>			
<b>Propedeuticità</b> Programmazione, economia e diritto sanitari Tirocinio in ambito della gestione dei servizi sanitari Tirocinio in ambito della gestione dell'area riabilitativa			
<b>Modalità di verifica (3)</b> esame finale scritto e/o orale - votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio</b>			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica (5) didattica frontale:</b>			
<b>No. Moduli (6): 9</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Metodologia della Ricerca Organizzativa <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/42 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</b> <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> M -PSI/ 06 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	
<b>Modulo 3 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Deontologia professionale e bioetica <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/43 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h		<b>Modulo 4 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Management applicato ai servizi riabilitativi <b>Module title:</b> <b>CFU: 2</b> <b>SSD:</b> MED/48 <b>Attività formativa/e e ore di didattica (5):</b> lezioni frontali + esercitazioni 16 h	

Attività Formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/>	SSD: MED/48	CFU 7
Denominazione in italiano TIROCINIO DI RICERCA IN AMBITO ASSISTENZIALE/ CLINICO E/O MANAGERIALE E/O DIDATTICO			
Course title			
Anno di corso: 2°			
Periodo didattico (semestre): 2° SEM			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
<p>il Tirocinio come parte integrante della didattica, può essere definito come "...l'insieme delle esperienze circoscritte nel tempo, formalizzate da un processo educativo, assistite da esperti, con possibilità di verifiche in itinere e finali..." ovvero " un processo di legittimazione del ruolo in cui i protagonisti sperimentano e consolidano i comportamenti ed imparano ad esercitare, con modalità convenzionale, lo specifico della professione alla quale aspirano"<sup>1</sup> , rappresenta il processo di sintesi tra la componente cognitiva, la componente gestuale e quella comunicativo / relazionale nel quale si ricompongono i vari apporti formativi orientandoli all'applicazione "sul campo"; ovvero è "apprendimento attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni..."<sup>2</sup>.</p> <p><b>Obiettivo di questo tirocinio:</b> al termine del percorso formativo di tirocinio, il laureato magistrale avrà acquisito in maniera definitiva competenze avanzate e ulteriori abilità nella gestione delle attività cliniche e/o assistenziali e/o didattico formative specifiche dell'area, con lo scopo di elaborare il progetto finale, strutturato come articolo originale di ricerca.</p>			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3)			
Sono previsti relazioni scritte o orali, che daranno luogo ad un esame finale			
OBBLIGATORIO (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
TIROCINIO – 105 ore			

Attività Formativa	Altre X	SSD:	CFU 6
Denominazione in italiano OPZIONALITA'			
Course title			
Anno di corso : 2 °			
Periodo didattico (semestre) 2°			
Lingua di insegnamento ITALIANO			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
I Corsi Opzionali, come negli anni precedenti, sono attivati all'inizio di ogni anno accademico, sentite le richieste degli studenti e tenuto conto dell'offerta dei docenti			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: NESSUNA			
Modalità di verifica (3)			
Sono previsti test, valutazioni orali e/o scritte, che daranno luogo ad una votazione finale in trentesimi			
Obbligatorio (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
Seminari + esercitazioni 48 Ore			

## 25. Docenza del corso di studio

a) Ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari di docenza potranno essere conteggiati, entro il numero massimo di 1 per ogni corso di laurea magistrale, anche i docenti di cui all'art. 1 comma 10 della Legge 4 novembre 2005, n.230, limitatamente agli incarichi di insegnamento conferiti a professori e ricercatori universitari collocati a riposo.

I predetti incarichi saranno conteggiati per tutta la loro durata, e non oltre il compimento del 75esimo anno di età per i professori e del 70esimo anno di età per i ricercatori. Analogamente a quanto previsto per tutti i professori di ruolo lo stesso soggetto non potrà essere preso in considerazione per più di un singolo corso di studio tra quelli complessivamente inseriti da tutti gli Atenei nella Off.F. (nota Miur n. 18 del 27 gennaio 2010).

b) Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di docenza, potranno essere considerati anche docenti di ruolo di altro Ateneo sulla base di convenzioni finalizzate, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 10, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, ad attività didattiche svolte in collaborazione, e, in particolare, per il rilascio del doppio titolo o dei titoli congiunti.

Ciascun docente (nominativamente indicato) potrà essere conteggiato:

- due volte (una volta nel proprio e una seconda volta nell'altro Ateneo), con peso 0,5;

- oppure, una sola volta con peso 1. In tal caso, il docente verrà interamente sottratto, ai fini della verifica, dal computo della disponibilità della Ateneo/facoltà di afferenza.

Per quanto riguarda i corsi finalizzati al rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli con Atenei stranieri - i docenti italiani da computare devono essere almeno pari alla metà di quelli richiesti. I docenti stranieri (nominativamente indicati) potranno essere conteggiati una sola volta secondo le seguenti ponderazioni:

- di norma con peso pari a 0,5;

- con peso pari a 1, sulla base della loro dichiarata disponibilità (da evidenziare nell'Off.F pubblica) ad essere considerati docenti di riferimento per tali corsi per un numero di anni almeno pari alla loro durata normale dei corsi stessi.

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	CFU	R-NM (4)	R-Ins (5)
		Nominativo (1)	SSD (2)				
Diritto privato	IUS/01	SUPPLENZA			2		SI
Diritto del lavoro	IUS/07	SUPPLENZA			2		SI
Diritto amministrativo e sanitario	IUS/09	SUPPLENZA			2		SI
Tecniche di comunicazione interpersonale	L-ART/05	SUPPLENZA			1		SI
Progressi nelle scienze riabilitative in area cardiologica	MED/11	MONDILLO SERGIO	MED/11	PAC	2		SI
Riabilitazione applicata alle neuroscienze	MED/26	GIANNINI FABIO	MED/26	PAC	3	SI	SI
Progressi nelle scienze riabilitative in area neuromotoria	MED/26	ROSSI ALESSANDRA	MED/26	POC	3	SI	SI
Progressi riabilitativi integrati in ambito oftalmologico	MED/30	BARBERI LUIGI	MED/30	RUC	2	SI	SI
Progressi in ambito dei disturbi muscolo scheletrici	MED/33	MAFFEI UMBERTO	MED/33	RUC	2		SI
Progressi in ambito della riabilitazione in età evolutiva	MED/38	DI BARTOLO ROSANNA MARIA	MED/38	RUN	2	SI	
Teoria e pratica delle Scienze Riabilitative	MED/48	ULIVELLI MONICA	MED/26	RUN	2		SI
Progressi nelle	MED/48	MAZZARELLA	MED/33	PAC	3		SI

scienze riabilitative dei disturbi muscolo-scheletrici		FERDINANDO					
Progressi riabilitativi integrati	MED/50	HADJISTILIANOU THEODORA	MED/30	RUC	2		SI
Psicologia generale	M-PSI/01	SUPPLENZA			2		SI
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	SUPPLENZA			2		SI
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	SUPPLENZA			2		SI
Psicologia dei gruppi e delle organizzazioni	M-PSI/08	SIGNORINI LILIANA	M-PSI/08	RUC	2	SI	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	SUPPLENZA			2		SI
<b>Numero totale dei docenti per R-NM (6)</b>							5
<b>Numero totale CFU per R-Ins (7)</b>							38
<b>Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative (8)</b>							70
<b>Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti docenti a contratto</b>							12
<b>Percentuale dei CFU degli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto (9)</b>							17,143%

- (1) Nel caso in cui si preveda di coprire l'insegnamento mediante contratto, indicare con "contratto".  
(2) Indicare il SSD in cui il docente è inquadrato.  
(3) PO per ordinario, PA per associato, RC per ricercatore e RP (massimo 1) per docenti collocati a riposo con incarichi di insegnamento.  
(4) R-NM = requisito necessario di numerosità dei docenti (cfr. Linee Guida *di Ateneo*, Parte I, punto 1). Barrare la casella se il docente è computato ai fini del requisito.  
(5) R-Ins = requisito necessario di copertura con docenti inquadrati nel relativo SSD (cfr. Linee Guida *di Ateneo*, Parte I, punto 2. N.B.: per le lauree magistrali delle classi delle professioni sanitarie devono essere sottratti dal totale CFU del corso di studio i CFU del tirocinio e quelli delle "Altre attività formative"). Barrare la casella se il docente è computato ai fini del requisito. I docenti possono essere computati al massimo per due insegnamenti o moduli e per un carico didattico complessivo espresso in CFU non superiore a 180 ore di insegnamento (cfr. Linee Guida *di Ateneo*, Parte II, punto 1).  
(6) Sommare i docenti computati nella colonna R-NM.  
(7) Sommare i CFU per i quali è stata barrata la colonna R-Ins.  
(8) Fare la somma della colonna CFU, escludendo quelli relativi agli insegnamenti linguistici e informatici, se questi sono compresi nell'ordinamento didattico fra le attività formative "Altre" (cfr. Quadro generale delle attività formative, da inserire nei curricula).  
(9) Almeno il 50% degli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici sono affidati a professori e ricercatori universitari (DM 8 gennaio 2009 art. 2 – comma 2).

## 26. Docenti garanti del corso di studio

Indicare i nominativi dei docenti garanti: cfr. Linee Guida *di Ateneo*, Parte I, punto 7; DM 27 gennaio 2005 n. 15.

Indicare non meno di 5 docenti per il primo Corso della Classe e non meno di 4 docenti per i Corsi successivi.

Nominativo	Qualif	SSD	Tem di ricerca (1)
------------	--------	-----	--------------------

	ica		
<b>ROSSI ALESSANDRO</b>	<b>ORD</b>	<b>MED/26</b>	Processi di sincronizzazione dell'attività neuronale- Organizzazione funzionale del controllo del movimento
<b>GIANNINI FABIO</b>	<b>ASS</b>	<b>MED/26</b>	Neuropatie acute e croniche:terapia e riabilitazione
<b>BARBERI LUIGI</b>	<b>RIC</b>	<b>MED/30</b>	Farmaci e sostanze tossiche nella patologia oculare e loro influenze nella riabilitazione
<b>DI BARTOLO ROSANNA M.</b>	<b>RIC</b>	<b>MED/38</b>	Genetica dell'Epilessia e disabilità infantili
<b>SIGNORINI LILIANA</b>	<b>RIC</b>	<b>M - PSI/08</b>	Adattamenti psicologici a situazioni di stress e malattie: influenze nella Riabilitazione

(1) Per ognuno dei docenti garanti indicare i temi di ricerca, sinteticamente, anche utilizzando parole chiave, in base alle pubblicazioni risultanti dall'Anagrafe di Ateneo della ricerca.

### **27. Programmazione Nazionale (art. 1, Legge 264/1999) SI N° Posti**

#### **28. Attività di ricerca a supporto delle attività formative**

*Per tale indicazione è possibile fare riferimento alle linee di ricerca dei docenti garanti del corso di studio.*

Processi di sincronizzazione dell'attività neuronale, organizzazione funzionale del controllo del movimento, neuropatie acute e croniche:terapia e riabilitazione. Riabilitazione dei soggetti con quadri patologici, ipovedenti e con patologie oculari con possibilità di recupero, quadri clinici di disabilità pediatrica, adattamenti psicologici a situazioni di stress e malattie riscontrate nei contesti lavorativi, in particolare riferimento all'ambito riabilitativo.

### **29. Offerta formativa proposta per la prosecuzione degli studi**

- Master di 2° livello in Health Services Management
- Dottorati di Ricerca (Scienze Cognitive, Neuroscienze)

### **30. Corsi propedeutici per la verifica delle conoscenze all'ingresso**

*Se previsti, indicare quali*

### **31. Corsi di recupero o integrativi per eventuali debiti o carenze formative all'ingresso**

*Se previsti, indicare quali*

### **32. Numero ore di Didattica per ogni CFU**

*Cfr Linee Guida di Ateneo, Parte II, punto 2 e DM 8 gennaio 2009*

**Lezioni 8 ore**

**Esercitazioni 8 ore**

**Laboratori 15 ore**

**Altro - tirocini 15 ore**

### **33. Modalità di organizzazione della didattica**

*Organizzazione in semestri, quadrimestri etc.*

SEMESTRALE

### **34. Obblighi di frequenza**

*Se previsti indicare per quali attività formative e le modalità di verifica*

La frequenza è obbligatoria per tutte le attività didattiche al 75%, fatto salvo l'attività didattica di LABORATORIO DIDATTICO, TIROCINIO, ATTIVITA' ALTRE per la quale la frequenza è del 100%  
Appello all'inizio di ogni attività didattica frontale e foglio firme di presenza; libretto di rilevazione giornaliera della presenza in tirocinio, stage, laboratori e opzionali.

### **35. Criteri e modalità di riconoscimento dei CFU per studenti provenienti da un altro corso di laurea magistrale e/o da altra Università**

*Cfr Linee Guida di Ateneo, parte I, punto 13 e DM 8 gennaio 2009 (art. 3, comma 5 e 6)*

Relativamente al trasferimento degli studenti da un'università ad un'altra, sarà garantito il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.  
Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Il riconoscimento dovrà essere limitato ad attività post-secondarie che siano state realizzate di concerto con l'Ateneo o con

altre Università italiane o straniere, e sarà condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio da parte delle strutture didattiche competenti.

Non potranno essere riconosciuti crediti formativi per conoscenze acquisite nell'ambito di attività di orientamento svolte dalle Facoltà e destinate agli studenti delle scuole secondarie, essendo tali attività finalizzate al consolidamento delle competenze all'ingresso. Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse non potrà comunque essere superiore a 20 CFU.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea Magistrale delle professioni sanitarie la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

**36. Sede/i didattica/he** *(compreso via, numero e CAP della sede)*

SIENA, Policlinico Santa Maria alle Scotte, viale Bracci 16, 53100 Siena

**37. Presenza, per ciascuna sede didattica, di specifiche convenzioni che prevedano la messa a disposizione del personale dipendente dalle strutture presso le quali si svolge la formazione, con l'indicazione della data di stipula e della durata**

<b>Convenzioni con Enti</b>	
Data della convenzione	
Durata della convenzione in mesi	
Enti convenzionati:	

**38. Numero di anni di corso di studio che si intende trasformare**

primo anno: 2011 - 2012

secondo anno: 2012 - 2013